

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N 10/2020 DEL 28/01/2020

CIG: ZF72B7DB4F

Servizi – affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016

OGGETTO: affidamento del servizio leasing per una autovettura con durata 24 mesi.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, nonchè l'art. 57 dello Statuto ACI;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa 2020/2022, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21 Luglio 2009;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia fare ricorso alle procedure di cui all'art.36 (Contratti sotto soglia) per l'affidamento de servizio in argomento tenuto conto delle caratteristiche del servizio;

VISTO l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata, in particolare la lett.a) del Codice dei Contratti pubblici che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 e s.m.i. così come modificato dall'art. 1 comma 130 delle legge 145/2018 il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della PA (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

CONSIDERATA la necessità, di procedere all'acquisizione di una autovettura con la formula del leasing per un periodo di 24 mesi così come disposto dagli Organi dell'Ente con Delibera del Presidente n° 21/2019 del 27 Dicembre 2019;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di 24 mesi in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici senza impegnare l'Ente per lungo periodo e confacente agli obiettivi di efficienza ed adeguatezza;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi di mercato l'importo del servizio determinato per il periodo di durata del contratto, è determinato in una somma non superiore ad € 15.000,00 oltre IVA;

RITENUTO che per il servizio di cui in affidamento, non vi sono rischi di natura interferenziale, e che, pertanto, i relativi costi della sicurezza sono stati valutati pari a € 0,00 (zero), ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza*

nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" in quanto la prestazione, oggetto della presente determina nei fatti si concretizza con la mera fornitura di un veicolo e che, pertanto, è inopportuno redigere il documento DUVRI;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 non vi è obbligo da parte dell'operatore indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto il summenzionato articolo esclude da tale obbligo gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)".

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 15.000,00 oltre IVA, **TENUTO CONTO** che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i;

TENUTO CONTO che per il valore del contratto vi è l'obbligo di utilizzo di strumenti elettronici di acquisto (MEPA);

CONSIDERATO che pur in presenza sul MEPA – Convenzioni dell'offerta "Veicoli a noleggio 14" le auto ed i servizi proposti non sono confacenti alle esigenze dell'Ente in quanto trattasi di auto di piccola cilindrata, furgoni o auto di grossa cilindrata e per un periodo di leasing superiore ai 36 mesi;

SI DA ATTO che, alla data attuale, la convenzione attiva sul MEPA – Consip non offre prodotti rispondenti alle esigenze rappresentate dall'Ente e che, pertanto, sussistono i presupposti, visto il valore dell'acquisizione (art. 36 comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016), di procedere mediante affidamento diretto ad operatore privato;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di rivolgersi al mercato dei privati e visto il preventivo proposto alla società Rent 2 Go Srl che risulta essere, a seguito di indagine di mercato, assolutamente competitiva ed in linea con i migliori competitor;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG n° **ZF72B7DB4F**

VISTO che i costi di cui alla presente determinazione sono previsti in copertura nel budget predisposto per l'anno 2020 dall'Ente;

CONSIDERATO che l'Automobile Club Cosenza non è soggetto alle disposizioni relative alle modalità di utilizzo delle autovetture di cui al DPCM 3/08/2011 emanato in attuazione dell'art. 2 del D.Lgs. 6/07/2011 n° 98 e seguenti nonché al divieto di acquisizione di autovetture introdotto dalla legge 24/12/2012 n° 228 e dall'art. 1 comma 636 della Legge 28/12/2015 n° 208 in quanto tali divieti si applicano esclusivamente alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della PA come individuato dall'elenco ISTAT che non contempla gli AA.CC;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di procedere, ai sensi dell'art.36, commi 2 lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., all'affidamento del servizio di fornitura in leasing di una autovettura marca Jeep modello Compass 1.6 Diesel per un periodo di 24 mesi;

L'importo massimo autorizzato di spesa è di € 15.000,00 oltre IVA, complessiva per i 24 mesi; tale costo verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, a valere sul budget di gestione per gli esercizi finanziari 2020 e 2021.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo SmartCIG: **ZF72B7DB4F**

Si prende atto che preliminarmente è stato eseguito il controllo in Annotazioni Riservate (ANAC);

Si prende atto che preliminarmente è stato eseguito il controllo di regolarità del DURC;

Il sottoscritto Nicola Di Nardo ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

ovvero

Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs.n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ci cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt.5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Direttore / RUP
Dr. Nicola Di Nardo